

ORIGINALE

Deliberazione N. **118**

Data **10/11/2011**

COMUNE DI GOLASECCA

PROVINCIA DI VARESE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **Costituzione in giudizio avanti al TAR Lombardia avverso il ricorso presentato dalla Fari Immobiliare srl per l'annullamento dell'ordinanza n. 34/2011.**

L'anno **duemilaundici**, addì **dieci** del mese di **novembre** alle ore **19.30** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

- | | | |
|----|--------------------------------|-------------|
| 1. | REGGIO MARIA MADDALENA | Sindaco |
| 2. | POLI ROBERTO SANTO
GIUSEPPE | Vicesindaco |
| 3. | PELLIZZARO EDI MARIA | Assessore |
| 4. | MORDENTE MARCELLO | Assessore |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
4	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. LEOPOLDO RAPISARDA.

La Sig.ra MARIA MADDALENA REGGIO, Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Costituzione in giudizio avanti al TAR Lombardia avverso il ricorso presentato dalla Fari Immobiliare srl per l'annullamento dell'ordinanza n. 34/2011.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con ordinanza n. 34/2011 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico veniva ingiunta alla Società Fari Immobiliare srl la rimozione delle difformità delle costruzioni ed il ripristino delle stesse in conformità al progetto assentito con il permesso di costruire n. 10/2007 e la denuncia di inizio attività n. 31/2008 in variante;

- che la Società Fari Immobiliare srl ha proposto ricorso avanti al TAR Lombardia per l'annullamento, previa tutela cautelare, della citata ordinanza n. 34/2011, nonché di ogni altro atto a questo presupposto, consequenziale e/o connesso, ivi compresi i non noti "accertamenti eseguiti dagli uffici", la nota prot. 30 maggio 2011 n. 3976, con la più ampia riserva di motivi ulteriori e aggiunti;

RITENUTO opportuno, nell'interesse dell'Amministrazione, di costituirsi in giudizio;

INTERPELLATO allo scopo lo Studio Legale Losa di Busto Arsizio, cui il Comune aveva già conferito con Del. G.C. n. 111/2009 specifico incarico di consulenza ed assistenza legale extragiudiziale finalizzate alla verifica di attuazione del PII, intervento oggetto dell'ordinanza per cui è stato proposto ricorso;

SENTITA la disponibilità dello Studio Losa che ha formulato un preventivo di costo presunto delle prestazioni pari a € 11.200,00.= oltre IVA e contributo 4%;

VISTA la Del. G.C. n. 16 del 21/03/2011 e successive modifiche ed integrazioni con le quali sono stati assegnati ai Responsabili dei Servizi le dotazioni finanziarie anno 2011;

VISTO il decreto del Sindaco n. 2 del 01/04/2011 con cui venivano individuati i Responsabili dei Servizi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dei Servizi Tecnici e dal Responsabile dei Servizi Amministrativi in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli espressi nei termini di legge

DELIBERA

- 1) Di costituirsi in giudizio avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia di Milano avverso il ricorso presentato dalla Società Fari Immobiliare srl per l'annullamento, previa tutela cautelare, dell'ordinanza n. 34/2011 del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nonché di ogni altro atto a

questo presupposto, consequenziale e/o connesso, ivi compresi non noti “accertamenti eseguiti dagli uffici”, la nota prot. 30 maggio 2011 n. 3976, con la più ampia riserva di motivi ulteriori e aggiunti.

- 2) Di conferire l’incarico per l’assistenza e la difesa allo Studio Losa di Busto Arsizio Via Caprera 24 nella persona dell’Avv. Liberto Losa con facoltà di eleggere domicilio e di nominare procuratore con gli stessi poteri del delegato.
- 3) Di dare mandato al Sindaco gli adempimenti necessari.
- 4) Di dare atto che la spesa derivante dall’incarico è pari a € 11.200,00.= oltre IVA e contributo 4%.
- 5) Di demandare ai Responsabili dei Servizi gli adempimenti conseguenti.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.